



VERBALE DI RIUNIONE

L'anno **2024**, il giorno **23** del mese di **aprile** in Cagliari, alle ore 16:00, giusta convocazione del Presidente – prot. n. 10585 del 16.04.2024 - si è riunito il **COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP DEL MARE DI SARDEGNA** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 12 gennaio 2024;
2. Riaccertamento residui al 31.12.2023;
3. Rendiconto generale 2023;
4. Relazione annuale 2023;
5. Aggiornamento Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026, elenco annuale dei lavori 2024 e programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026;
6. Piano Attuativo zona D PRP dal Molo Dogana alla Banchina Sant'Agostino;
7. Piano Attuativo sottozona H2 Porto Canale;
8. Adeguamento Tecnico Funzionale sottozona E2 PRP;
9. Adeguamento del sistema di programmazione, misurazione e valutazione della Performance all'applicazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni", secondo le indicazioni operative di cui alla circolare MEF - RGS prot. n. 2449 del 3.1.2024;
10. Esame delle istanze di nuovo rilascio e di rinnovo di autorizzazioni (annuali o pluriennali, di durata comunque pari od inferiore ai 4 anni) allo svolgimento di operazioni e servizi specialistici portuali nell'ambito dei porti di competenza dell'AdSP del Mare di Sardegna ai sensi dell'art. 16 L. 84/94 ss.mm.ii. per l'anno 2024;
11. Informativa_Verifica, per l'anno 2024, della realizzazione del programma operativo e della permanenza dei requisiti in possesso delle imprese portuali ex artt. 16/18 L. 84/94 al momento del rilascio di autorizzazioni di durata superiore ad un anno;
12. Eurallumina S.p.A. – Istanza di variazione, ex art. 18 L. 28.01.1994, n. 84 e ss.mm.ii. ed art. 24 Reg. Cod. Nav.;
13. Grendi Trasporti Marittimi S.p.A. - Istanza di rinnovo, ampliamento ed accorpamento delle concessioni demaniali marittime Prat. CA 97/025, Prat. CA 20/003 e Prat. CA 19/012 rilasciate, ex art. 18 della legge 28.01.1994, n. 84 e ss.mm.ii., nel Porto Canale di Cagliari;
14. Destinazione d'uso degli specchi acquei della Darsena Cantieristica del Porto di Arbatax per l'ormeggio di unità da diporto dedicate al noleggio e locazione professionali dinamici;
15. Informativa concessioni demaniali marittime;
16. Passeggiata Ammiragliato Su Siccu;
17. Varie ed eventuali.



Alla riunione sono presenti:

Componenti Comitato di gestione		Presenti	Assenti
ENTE	RAPPRESENTANTE		
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana (in presenza)	X	
Direttore Marittimo del porto sede dell'AdSP	C.V. (CP) Giovanni Stella (in presenza)	X	
Su designazione del Direttore Marittimo: - Rappresentanti dell'Autorità Marittima Competente designati dal Direttore Marittimo in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di Sistema Portuale	- Capitaneria di Porto di Oristano C.F. (CP) Federico Pucci (da remoto) - Ufficio Circondariale Marittimo di Arbatax T.V. (CP) Mattia Caniglia (da remoto) - Comando CIRCOMARE Golfo Aranci 1° LGT Francesco Fornaro (da remoto) - Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso T.V. (CP) Giulia Burchielli (da remoto) - Capitaneria La Maddalena C.F. (CP) Emiliano Santocchini (da remoto) - Delegazione di spiaggia Santa Teresa Gallura C° 2 Cl. Cristiano Soriga (da remoto)	X X X X X X	
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Designazione non pervenuta		
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras (in presenza)	X	
Componente designato dal Comune di Olbia	Designazione non pervenuta		
Componenti del Collegio dei Revisori		Presenti	Assenti
Collegio dei Revisori	Dott. Giovanni Logoteto (in presenza)	X	
Collegio dei Revisori	Dott. Giuseppe De Turrìs (in presenza)	X	
Collegio dei Revisori	Dott. ^{ssa} Alessandra Toparini (in presenza)	X	

Presiede la riunione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Prof. Avv. Massimo Deiana, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel, della Dott.ssa Maria Valeria Serra, della Dott.ssa Federica Cannas.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 16.00.

Prima di dare inizio alla seduta, porge un beneaugurante benvenuto al nuovo Direttore marittimo del Sud Sardegna, il Comandante Giovanni Stella, e, nel contempo, rinnova un ringraziamento ed un saluto all'amico



e validissimo Comandante Mario Valente, presente per un saluto.

Ricorda, anche per segnalarlo al Comandante Stella, che il Comitato di Gestione è pienamente costituito con il Presidente, con il Direttore Marittimo Sud Sardegna e con il professor Massimiliano Piras in rappresentanza della Città metropolitana di Cagliari. Le designazioni del Comune di Olbia e della Regione Autonoma della Sardegna non sono ad oggi pervenute.

PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2024

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno, ossia l'approvazione del verbale della seduta precedente e, non essendovi osservazioni, lo sottopone alla votazione del Comitato, che lo approva all'unanimità.

Il Presidente, su suggerimento del componente del Collegio dei Revisori Dott. Giuseppe De Turrìs e con il benestare dei presenti, in attesa dell'arrivo del Presidente del Collegio e della Dott.ssa Maria Valeria Serra, in presenza dei quali affronterà la discussione in merito al Riaccertamento residui al 31.12.2023 ed al Rendiconto generale 2023, inverte gli argomenti all'ordine del giorno della seduta.

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO RELAZIONE ANNUALE 2023

Il Presidente illustra la Relazione annuale, il documento attraverso il quale l'Autorità di Sistema Portuale riferisce annualmente al Ministero vigilante riguardo alla propria attività. Si tratta di un report di sintesi sugli aspetti organizzativi dell'ente, sull'attività operativa, di pianificazione e di sviluppo del porto, sulle attività svolte in ambito portuale, sugli interventi infrastrutturali, la manutenzione ordinaria e straordinaria e le opere di grande infrastrutturazione, sulla gestione del demanio.

Rende noto che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nel corso della seduta appena conclusa. Non essendovi ulteriori interventi, il Comitato di gestione approva all'unanimità la relazione annuale 2023.

PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2024 E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno e illustra le variazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 rispetto al programma approvato a ottobre 2023, che seguenti:

- Lavori di realizzazione della rete fognaria in località Sa Scafa, presso il porto di Cagliari – Suddivisione del lavoro in n. 2 lotti: "Lotto 1 - Realizzazione della rete fognaria a servizio del parco della IV Regia", in fase di aggiudicazione, e realizzazione del restante impianto fognario di zona, con conseguente revisione degli importi nelle annualità di riferimento. Lotto 1 Inserito nell'Elenco Annuale 2024.
- Lavori di realizzazione centrale operativa master per i porti dell'AdSP – Revisione importi nelle annualità, importo complessivo invariato.
- Manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale dell'immobile in zona "Su Siccu" del porto di Cagliari, ad uso della soprintendenza per il deposito dei reperti archeologici recuperati in ambito portuale – Nuovo inserimento. Inserito nell'Elenco Annuale 2024.



- Lavori di manutenzione straordinaria della rete idrica e delle copertine del cunicolo servizi ove sono contenuti gli impianti, nella darsena del Porto Canale di Cagliari – Nuovo inserimento. Inserito nell’Elenco Annuale 2024.
- "Adeguamento ed efficientamento dell’impianto di illuminazione delle parti comuni portuali del Porto Cagliari" – Nuovo inserimento. Inserito nell’Elenco Annuale 2024.
- Intervento di manutenzione dell’impianto di illuminazione del Porto di Arbatax – Revisione degli importi nelle annualità e aggiornamento del QE totale.
- Porto Cocciani - lavori di realizzazione di un piazzale nell’area sterrata presso il porto Cocciani – Revisione degli importi nelle annualità. QE totale invariato.
- Lavori di escavo attracchi porto di Olbia a quota -10 m s.l.m. e la canaletta di accesso a quota -11,00 m s.l.m. – Ridefinizione del quadro economico totale e conseguente revisione degli importi previsti nelle annualità.
- Lavori per la Posa in Opera nel Viale I. Bianca del Porto di Olbia di n. 43 Esemplari di Palma Phoenix Dactylifera – Revisione degli importi nelle annualità. QE totale invariato.
- Porto di Porto Torres – riqualificazione, manutenzione e completamento aree archeologiche porto commerciale – Revisione degli importi nelle annualità. QE totale invariato.
- Porto Torres- Lavori di Costruzione Darsena Servizi 2° Lotto – Revisione degli importi nelle annualità. QE totale invariato.
- Impianto Idraulico per la cattura dell’energia dal mare (“Millepiedi”) – Revisione degli importi nelle annualità. QE totale invariato.
- Porto di porto Torres - Manutenzione, escavi, dragaggi del fondale del porto commerciale – Revisione degli importi nelle annualità. QE totale invariato.

Le variazioni rispetto al Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2024-2026 approvato nel mese di ottobre 2023 sono le seguenti:

- Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione per l’intervento di realizzazione del Terminal Ro Ro nel Porto Canale di Cagliari – Nuovo Inserimento.
- Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti degli immobili della stazione marittima e relative pertinenze nel Porto di Olbia - per la durata di 24 mesi con opzione di max 24 mesi – Intervento reinserito per avvio procedura nel 2024.
- Procedura negoziata telematica sottosoglia comunitaria per l’affidamento del Servizio di pulizie della Stazione Marittima di Olbia – per la durata di 9 mesi – Nuovo Inserimento.
- Servizio di pulizia ordinaria dei locali a uso comune della Stazione Marittima nel Porto Commerciale Isola Bianca di Olbia – Nuovo inserimento.

Rende noto che l’Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nel corso della seduta appena conclusa. Non essendovi ulteriori interventi, il Comitato di gestione approva con il voto favorevole del Presidente dell’AdSP del Mare di Sardegna, con il voto favorevole del Componente designato dalla Città metropolitana di Cagliari Prof. Massimiliano Piras, con la non partecipazione al voto dell’Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale è chiamata ad esprimersi.



PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RIACCERTAMENTO RESIDUI AL 31.12.2023

Il Presidente illustra l'argomento di cui al punto numero due all'ordine del giorno e spiega che annualmente, alla chiusura dell'esercizio, si procede alla verifica dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio per verificarne le ragioni del credito e del debito e assicurare la veridicità dei risultati del conto consuntivo che deve essere approvato. Come previsto dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, con il riaccertamento dei residui si è provveduto all'analisi delle singole partite provenienti da precedenti esercizi, motivando le ragioni della eliminazione di quelle per le quali non sussistono le ragioni della permanenza in bilancio, in quanto non più realizzabili o dovute. La predetta attività è stata peraltro raccomandata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e ripresa dal Ministero vigilante.

Il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Giovanni Logoteto afferma che il Collegio ha ricevuto dalla Direzione Amministrazione e Bilancio la relazione di riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2023, contenente lo stralcio delle partite attive e passive non più realizzabili o dovute. Riallacciandosi a quanto affermato dal Presidente, rammenta che tale attività è stata raccomandata anche nel corso della verifica amministrativo-contabile eseguita dall'Ispettorato Generale di Finanza del MEF, durante l'esercizio 2022, con particolare riguardo alle partite attive più vetuste, per le quali è stato adottato il criterio dello stralcio se oggetto di almeno tre procedure esecutive (senza esito) da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Informa, altresì, che il Collegio dei Revisori ha preso atto della chiusura del procedimento ispettivo del MEF. Fa presente che il Collegio ha esaminato le poste e - spiega -, in generale, che la gestione dei residui tiene conto delle riscossioni e dei pagamenti effettuati sulle partite attive e passive di bilancio provenienti da precedenti esercizi, nonché della verifica effettuata sulle singole partite circa il permanere o meno delle ragioni del credito o del debito. Il Collegio ha rilevato che, secondo i dati comunicati dalla Direzione Amministrazione e Bilancio dell'Ente, dalla gestione dei residui rappresentata nel rendiconto finanziario gestionale a consuntivo 2022, risulta la seguente situazione: sono stati stralciati e portati in diminuzione residui attivi per € 9.828.491,67 e residui passivi per complessivi € 2.541.265,29.

Il Presidente segnala che è stata presa in esame, in particolare, la documentazione inviata a supporto dell'eliminazione del residuo attivo di € 9.396.778,00 ex DM MIT 27.10.1999, quale quota parte del finanziamento assentito con un protocollo d'intesa nel 2006 per la realizzazione del banchinamento del lato ovest del Porto Canale di Cagliari, per i quali l'Autorità, nel 2016, aveva trasmesso alla competente Direzione Generale del MIT la relativa documentazione a supporto e rendicontazione dei lavori eseguiti, richiedendo l'erogazione a saldo del totale speso per l'esecuzione delle opere e per spese tecniche. Spiega che il MIT aveva dato riscontro nel 2017, facendo presente che i fondi richiesti erano perenti ai fini amministrativi e che si rendeva necessario inoltrare al MEF la richiesta di reinscrizione in Bilancio (nel contempo sollecitava l'invio della prevista Relazione di Alta Sorveglianza al Provveditorato Interregionale delle OO.PP.- Sede di Cagliari). L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, oltre a comunicare annualmente al MIT le relazioni illustrative del RUP della cessata Autorità portuale di Cagliari, relative ai monitoraggi degli interventi infrastrutturali effettuati ed attestanti, tra l'altro, le somme effettivamente spese, ha ribadito la richiesta del suddetto finanziamento nel 2021 e, da ultimo, nel 2023.

Da ultimo, sempre nel 2023, il MIT ha comunicato all'AdSP del Mare di Sardegna che *"l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con nota prot. 49777 del 20.10.2023..... ha respinto l'istanza di reinscrizione in Bilancio della somma di € 9.396.775,62, a favore di codesta Autorità di Sistema portuale, presentata dalla scrivente Direzione Generale con la nota n. 29759 del 29.09.2023 in quanto*



i fondi impegnati con il D.M. n. 249 del 06.12.2006, risultano ormai prescritti e quindi cancellati dalle scritture contabili del Conto del Patrimonio Generale dello Stato". Di conseguenza l'Autorità ha provveduto, col provvedimento in esame, a stralciare l'importo del finanziamento, risultato prescritto, dai residui attivi al 31.12.2023.

Il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Giovanni Logoteto afferma che il Collegio, preso atto delle motivazioni e giustificazioni addotte dall'Ente in ordine alla inesigibilità della suddetta partita attiva di cui si propone l'eliminazione, non ha osservazioni da formulare, fermo restando richiamare quanto espresso dal Presidente dell'Autorità nella nota prot. 29120 del 09.11.2023, laddove ha richiesto al MIT ".....*stante il grave danno al bilancio dell'Ente, di voler verificare ogni eventuale e utile iniziativa volta al riconoscimento del finanziamento spettante e regolarmente rendicontato*", anche alla luce del fatto che, l'invio della Relazione di Alta Sorveglianza, atto necessario alla reiscrizione in bilancio dei fondi perenti ai fini amministrativi, da parte del Provveditorato interregionale delle OO.PP. della sede di Cagliari è avvenuto solo nell'anno 2023 nonostante i diversi solleciti.

Dichiara che il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ha espresso parere favorevole circa le proposte di variazione dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2023.

Il Presidente informa che l'Organismo di partenariato della risorsa mare ha espresso il proprio consensus nella seduta conclusasi in mattinata. Non essendovi ulteriori interventi, il Comitato di gestione approva, con il voto favorevole del Presidente, con il voto favorevole del Componente designato dalla Città metropolitana di Cagliari Prof. Massimiliano Piras, con la non partecipazione al voto dell'Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale è chiamata ad esprimersi, la variazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 che risulta essere la seguente: residui attivi dichiarati insussistenti per complessivi €9.828.491,67; residui passivi stralciati per complessivi € 2.541.265,29.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RENDICONTO GENERALE 2023

Il Presidente introduce l'argomento di cui al punto numero 3 all'ordine del giorno, illustrando le risultanze della gestione dell'esercizio 2023 contenute nel rendiconto generale.

Fa presente che nel corso dell'anno 2023 l'attività dell'Ente si è sviluppata secondo le previsioni dei documenti programmatori e del bilancio di previsione adottato dal Comitato di Gestione con la delibera n. 22 del 28.10.2022 ed approvato dal Ministero vigilante.

Rende noto che l'esercizio 2023 chiude con i seguenti risultati:

Disavanzo finanziario di competenza € 38.911.862,30, quale differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate nel rendiconto finanziario, che trova copertura sull'avanzo di amministrazione vincolato risultante al 01.01.2023;

Avanzo economico € 23.574.312,86 quale differenza tra ricavi e costi o incremento del patrimonio netto;

Avanzo di amministrazione € 530.410.002,99, quale somma algebrica della situazione di cassa al 31.12.2022 e dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio. Sull'avanzo di Amministrazione così determinato risulta vincolata la somma di € 475.141.908,32, rimanendo pertanto disponibili € 55.268.094,67;

Fondo di cassa finale € 489.538.930,69, quale somma del saldo di cassa al 01.01.2023, pari a € 435.190.854,25, e l'avanzo di cassa generatosi nell'anno, di complessivi € 54.348.076,44.

Informa che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus al riguardo nella seduta appena conclusa.



La Dott.ssa Maria Valeria Serra – Dirigente Direzione Amministrazione e Bilancio sottolinea che, relativamente al rendiconto finanziario, è importante indicare che il disavanzo di 38 milioni è interamente coperto dall'avanzo di amministrazione disponibile, peraltro per opere vincolate, ma dipende dalle opere, perché vi è un avanzo di parte corrente pari a 37 milioni di euro, che finanzia gli investimenti, pari a 75.462.000 di euro. Nella gestione finanziaria dell'Ente le spese correnti sono contenute nei limiti che la legge impone, e, comunque, nella parte corrente l'AdSP genera un flusso di oltre 37 milioni di euro per gli investimenti.

Il Presidente afferma che ad inizio mandato, nel 2017, è stato anche segnalato alla Corte dei Conti che l'Ente, commissariato nei tre anni precedenti, presentava un avanzo di amministrazione pari a 324 milioni totalmente disponibili.

Rileva che fino ad un certo momento storico non spendere era considerato esempio di oculatezza, però oggi non spendere è segno evidente di inefficienza o inefficacia, anche perché viene meno la possibilità di accedere ai finanziamenti.

Ritiene, comunque, che l'AdSP possa guardare prospetticamente al futuro con grande serenità.

Il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Giovanni Logoteto suggerisce, se la Corte dei Conti dovesse fare rilievi, di fare presente che ad inizio mandato vi erano 324 milioni totalmente disponibili di avanzo di amministrazione, perché questo è un elemento che fa la differenza. Chiede quale sia stata negli ultimi anni la velocità di riscossione dei residui e dei pagamenti.

Il Presidente ringrazia e terrà in considerazione il suggerimento.

Il Presidente informa che l'Organismo di partenariato della risorsa mare ha espresso il proprio consensus nella seduta conclusa in mattinata. Sottopone il Rendiconto generale 2023 alla votazione del Comitato, che approva con il voto favorevole del Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, con il voto favorevole del Componente designato dalla Città metropolitana di Cagliari Prof. Massimiliano Piras, con la non partecipazione al voto dell'Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale è chiamata ad esprimersi.

PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO PIANO ATTUATIVO ZONA D PRP DAL MOLO DOGANA ALLA BANCHINA SANT'AGOSTINO

PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO PIANO ATTUATIVO SOTTOZONA H2 PORTO CANALE

PUNTO NUMERO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE SOTTOZONA E2 PRP

Il Presidente, prima di cominciare la discussione su tre punti all'ordine del giorno, fa una breve premessa, soprattutto a vantaggio del Comandante Stella. Afferma che il Porto di Cagliari è l'unico degli 8 porti dell'AdSP con un Piano Regolatore Portuale approvato, che presenta criticità che sarà necessario superare ed evitare in futuro nei prossimi Piani Regolatori: la previsione di un piano attuativo per ciascuna zona. Ciò comporta che spesso, in sede di Conferenza dei Servizi, l'Ufficio edilizia privata del Comune o l'Ufficio paesaggistico della Regione o la Sovrintendenza non rilascino autorizzazioni perché non sono previsioni contenute nei Piani Attuativi.

Relativamente all'argomento di cui al punto numero sei all'ordine del giorno, spiega che la zona "D" del PRP comprende la radice del Molo Ichnusa, il Molo capitaneria, il Molo Dogana, la banchina di via Roma, il Molo



Sanità, la banchina Azuni e, con l’Adeguamento Tecnico Funzionale del dicembre 2020, l’intera banchina S. Agostino. Essa rappresenta la zona di maggior interesse dal punto di vista storico, tenuto conto che è l’area portuale antistante il centro storico della città e, quindi, il suo water front per eccellenza frequentato da turisti e cittadini.

Spiega che la riqualificazione prevista nel Piano per la zona “D” è stata solo parzialmente attuata, nonostante l’interesse che la zona riveste nei confronti della città.

Comunica che nel settembre 2018 è pervenuta una proposta di project financing finalizzata alla “riqualificazione del Molo Sanità, con realizzazione di una struttura turistico ricettiva e rinnovo delle strutture per la nautica da diporto tra il Molo Sanità e il Molo Sant’Agostino del Porto di Cagliari”. Detta proposta, oltre a prevedere la realizzazione di un moderno centro servizi sul Molo Sanità, contempla anche la riqualificazione delle aree ad uso pubblico della calata di via Roma, della calata Azuni e della calata S. Agostino a spese del privato.

Informa che la procedura, che ha avuto un iter amministrativo abbastanza complesso, sta pervenendo a conclusione. La realizzazione dell’intervento, tuttavia, richiede preliminarmente, sulla base delle previsioni delle norme di attuazione del PRP, la predisposizione di un Piano Attuativo.

Spiega che, poiché permane l’esigenza di avere una formale conferma da parte dell’Amministrazione Comunale della modifica dell’ipotesi progettuale del tunnel, necessaria anche ai fini di un Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano medesimo, si ritiene di dover limitare l’ambito del Piano Attuativo alla sola zona ricompresa tra il Molo Dogana e la banchina S. Agostino, in cui anche l’ipotesi del tunnel prevista nel Piano non determinerebbe interferenze col progetto di riqualificazione della zona. Il Piano Attuativo complessivo dell’intera zona “D” verrà predisposto non appena verrà approvato l’Adeguamento Tecnico Funzionale necessario allo stralcio dall’ambito portuale del tunnel di attraversamento della via Roma, previa conferma in tal senso da parte del Comune di Cagliari. Rassicura l’Autorità marittima sul fatto che il Comune di Cagliari ha confermato che non impatta per niente sulla zona nella quale si deve intervenire, si sta stralciando dal Piano Regolatore e dal Piano Attuativo l’ipotesi della parte di tunnel che finisce sotto l’edificio della Capitaneria.

Rende noto che il Piano Attuativo prevede una riconversione e riqualificazione delle aree comprese nella zona “D” (dal Molo Dogana alla banchina S. Agostino) per funzioni turistiche e da diporto, con la sistemazione di aree a verde e di arredi urbani, nonché con la realizzazione di infrastrutture impiantistiche idonee per l’approdo di imbarcazioni fino a 80 m. In particolare, fa sapere che sarà previsto il ridisegno della viabilità, prediligendo percorsi pedonali e ciclabili rispetto a quelli carrabili e lasciando a tal fine, oltre alla corsia più esterna destinata all’accesso ai parcheggi a pagamento, unicamente una viabilità di emergenza ed interna portuale, necessaria per il collegamento della parte est del Porto con quella ovest.

La riqualificazione della banchina S. Agostino, prevista nel presente Piano Attuativo, potrà realizzarsi allo stato attuale solo in parte, lato mare. Nella parte centrale della banchina, infatti, si potrà procedere non appena cesseranno le preminenti esigenze di security.

Rende noto che l’Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nel corso della seduta appena conclusa. Non essendovi ulteriori interventi, il Comitato di gestione approva, all’unanimità dei presenti, il Piano Attuativo zona D PRP dal Molo Dogana alla Banchina Sant’Agostino, costituito dalla Relazione generale e dagli elaborati 1 e 2, allegati alla presente delibera per farne parte integrante.



Il Presidente, relativamente al Piano Attuativo Sottozona H2 Porto Canale, spiega che l'area riferita al cosiddetto Avamposto Est del Porto Canale di Cagliari è destinata alle attività della cantieristica navale le quali saranno disciplinate dal piano attuativo che si sottopone a Comitato, così come previsto nella determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di autorizzazione paesaggistica del Porto Canale di Specifica che tale determinazione ha previsto l'istituzione di un Tavolo Tecnico per definire la regolazione degli insediamenti nella Sottozona H2 e che il Tavolo Tecnico - istituito con Decreto n. 385 del 09.12.2021 - si è occupato di delineare nel dettaglio la disciplina che regolerà l'attività edificatoria prevista in tale comparto. La zona relativa ai due avamposti del Porto Canale di Cagliari è classificata nel Piano Regolatore Portuale, complessivamente, come Zona H, ricomprendendo in questa classificazione anche l'avamposto ovest, oltre il canale navigabile, destinato al Terminal Ro Ro.

Spiega, inoltre, che il Piano Attuativo disciplina la suddetta area in merito alle tipologie di manufatti ammesse in questo settore dedicato alla cantieristica navale, con particolare riferimento alle valenze ambientali e paesaggistiche connesse con gli elementi di naturalità ancora presenti e, specialmente, con i due poli di rilevanza storico culturale riferiti al parco di Sant'Efisio e al Villaggio dei Pescatori di Giorgino.

Rende noto che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nel corso della seduta appena conclusa. Non essendovi ulteriori interventi, il Comitato di gestione approva, all'unanimità dei presenti, il Piano Attuativo Sottozona H2 Porto Canale.

Il Presidente, per quanto riguarda l'adeguamento Tecnico Funzionale Sottozona E2 PRP, spiega che la sottozona E2 del PRP insiste sul Molo Sabauda del Porto Storico di Cagliari e ne ricomprende gran parte delle aree. La proposta di ATF interessa l'area del Porto Storico di Cagliari, individuata nel Piano Regolatore Portuale come sottozona E2, destinata a "*Dogana, Direzione Marittima, Stazione Marittima*".

Riferisce che la maggior parte della volumetria esistente sul Molo è costituita dai due capannoni ex Azienda Mezzi Meccanici ed ex Magazzino Merci. Cessate le loro funzioni originarie essi sono attualmente utilizzati solo parzialmente e come uffici.

Afferma che gran parte delle volumetrie presenti attualmente nel Molo non sono utilizzate né, comunque, utilizzabili in assenza di interventi di riqualificazione e ristrutturazione delle medesime.

Gli edifici del Molo Sabauda sono utilizzati principalmente dalle forze di Polizia, per l'esercizio dei loro compiti istituzionali in ambito portuale, e dagli operatori addetti ai servizi tecnico - nautici.

Riferisce che la Polizia di Frontiera ha sempre lamentato l'insufficienza dei locali da loro utilizzati. Recentemente, ha ulteriormente segnalato l'esigenza di adeguare gli spazi di cui dispone, in considerazione delle oggettive criticità legate all'attuale situazione logistica del proprio personale, evidenziando, inoltre, che il numero dei dipendenti in Porto sarà, verosimilmente, destinato ad aumentare in tempi rapidi a seguito del recente incremento del traffico crocieristico.

Rende noto che, come confermato nelle linee strategiche dell'Ente che si stanno delineando col DPSS, il traffico crocieristico permarrà nel Porto Storico di Cagliari con l'utilizzo prioritario del Molo Rinascita, unica struttura marittima aventi caratteristiche fisiche ideali per poterlo accogliere. Sussistono inoltre, esigenze di reperire ulteriori spazi per la Security che, non essendovi altre possibilità, potrebbero essere soddisfatte con le volumetrie già presenti nel Molo Sabauda e per lo più inutilizzate, con una ristrutturazione degli edifici esistenti.



Afferma che il PRP prevede che nel Molo Sabaudò debba essere realizzato un unico edificio, previa demolizione degli edifici attualmente presenti, in cui accorpate tutte le funzioni insediate nell'area ed, in particolare, destinato ad accogliere la nuova stazione marittima, oltre *“agli uffici della Dogana e della Direzione Marittima, sedi istituzionali, uffici e direzionalità a basso concorso di pubblico, artigianato di servizio compatibile con i contesti di zona, attrezzature funzionali e servizi tecnici, pubblici esercizi a servizio delle suddette attività”*.

Sottolinea che la Stazione Marittima non è stata realizzata e si ritiene che non verrà realizzata neppure in futuro. Lo stesso Piano prevede che nelle more dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano, possono essere consentiti sugli edifici esistenti soltanto interventi quali manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, demolizione.

Spiega che la manutenzione straordinaria non è, tuttavia, sufficiente per il riutilizzo delle volumetrie esistenti. Occorre, pertanto, prevedere che possa essere ammessa anche la ristrutturazione. Tale ulteriore intervento consentirebbe, infatti, di soddisfare le ormai urgenti esigenze sopra rappresentate.

Spiega che con l'ATF si intende apportare una modifica non sostanziale al PRP prevedendo che, nelle more dell'attuazione degli interventi da questo previsti, possano essere eseguiti, oltre a quelli già contemplati di manutenzione ordinaria, straordinaria e demolizione, anche interventi di ristrutturazione sugli edifici della sottozona. Tali modifiche, non alterando in modo sostanziale la struttura del PRP in termini di obiettivi, scelte strategiche e caratterizzazione funzionale dell'area, rientrano nelle fattispecie di ATF.

Rende noto che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nel corso della seduta appena conclusa. Non essendovi ulteriori interventi, il comitato di gestione approva, all'unanimità dei presenti, l'adeguamento Tecnico Funzionale Sottozona E2 PRP.

PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 4-BIS DEL DECRETO-LEGGE 24 FEBBRAIO 2023 N. 13, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 APRILE 2023, N. 41, RECANTE “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI”, SECONDO LE INDICAZIONI OPERATIVE DI CUI ALLA CIRCOLARE MEF - RGS PROT. N. 2449 DEL 3.1.2024

Il **Presidente** spiega che si sta procedendo ad adeguare il sistema di programmazione, misurazione e valutazione della Performance all'applicazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni”*, secondo le indicazioni operative di cui alla circolare MEF - RGS prot. n. 2449 del 3.1.2024.

Il **Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Giovanni Logoteto** informa che il Collegio ha analizzato la modifica del regolamento dell'Autorità inerente al sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance e spiega che in particolare, alla Parte II *“Disposizioni specifiche per il personale dirigente”*, gli artt. 1 e 2 del regolamento sulla valutazione delle performance, sono stati modificati in accoglimento di quanto disposto dall'4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, coerentemente alle indicazioni fornite con la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1 del 3.01.2014, in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, è stato previsto che il 30% della retribuzione di risultato è stato ancorato al rispetto dei tempi



di pagamento delle fatture commerciali e che, in caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, l'ammontare del trattamento retributivo variabile, spettante ad ogni singolo dirigente, è decurtato del 30%. Il Collegio ha preso atto delle modifiche proposte in linea con la normativa sopraindicata.

Il Presidente rende noto che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nel corso della seduta appena Conclusa. Non essendovi ulteriori interventi, il comitato di gestione approva, all'unanimità dei presenti.

PUNTO NUMERO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO ESAME DELLE ISTANZE DI NUOVO RILASCIO E DI RINNOVO DI AUTORIZZAZIONI (ANNUALI O PLURIENNALI, DI DURATA COMUNQUE PARI OD INFERIORE AI 4 ANNI) ALLO SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI E SERVIZI SPECIALISTICI PORTUALI NELL'AMBITO DEI PORTI DI COMPETENZA DELL'ADSP DEL MARE DI SARDEGNA AI SENSI DELL'ART. 16 L. 84/94 SS.MM.II. PER L'ANNO 2024

Il Presidente procede con l'illustrazione dell'argomento di cui al punto numero 10 all'ordine del giorno, ossia l'esame delle istanze di nuovo rilascio e di rinnovo di autorizzazioni allo svolgimento di operazioni e servizi specialistici portuali nell'ambito dei porti di competenza dell'AdSP per l'anno 2024.

Il Presidente procede con l'illustrazione dell'argomento e informa di avere sentito, la settimana precedente, per quanto di competenza, le Commissioni consultive locali dei porti di Olbia-Golfo Aranci e di Porto Torres, di Portovesme, di Cagliari, di Arbatax ed Oristano, le quali hanno fornito tutte il proprio parere favorevole non vincolante.

Informa, altresì, di avere acquisito il consensus dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare nella seduta tenutasi in mattinata. Il Comitato di gestione esprime all'unanimità parere favorevole, in aderenza alle conclusioni tratte dal competente Ufficio dell'AdSP, per ciascuna delle istanze esaminate.

PUNTO NUMERO 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO INFORMATIVA_VERIFICA, PER L'ANNO 2024, DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO E DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI IN POSSESSO DELLE IMPRESE PORTUALI EX ARTT. 16/18 L. 84/94 AL MOMENTO DEL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI DI DURATA SUPERIORE AD UN ANNO

Il Presidente introduce l'informativa di cui al punto numero 11 relativa alla verifica della permanenza dei requisiti contenuti nei programmi operativi presentati dalle imprese. Afferma che, tranne in pochi casi, per quanto concerne la verifica circa la sussistenza dei requisiti, dalle verifiche effettuate non sono emerse criticità che possano costituire motivo ostativo al mantenimento delle licenze.

Per quanto riguarda i PORTI DI CAGLIARI, PORTO TORRES, OLBIA E GOLFO ARANCI informa sulle previsioni contenute nei piani di impresa di ciascuna Società, nonché la realizzazione e/o lo scostamento rispetto a quanto previsto dai medesimi per l'anno 2023.

Afferma che quasi tutte le Società hanno raggiunto le previsioni contenute nel programma operativo pluriennale presentato in sede di rilascio di autorizzazione. Per quanto concerne la verifica circa la sussistenza dei requisiti che hanno determinato il rilascio delle Licenze pluriennali, sia per operazioni che per servizi portuali, dalle verifiche effettuate non sono emerse criticità che possano costituire motivo ostativo al mantenimento delle medesime, motivo per cui l'Ente ritiene di poterne confermare la vigenza.



Nel PORTO DI PORTOVESME la maggior parte delle Imprese non ha raggiunto, per l'anno 2023, i volumi previsti nel programma operativo pluriennale.

Per quanto riguarda la società Sardagru srl, la medesima non ha comunicato alcun dato ed ha altresì dichiarato di voler rinunciare alla Licenza di impresa a far data dal 01.01.2024, attesa la nota crisi che ha colpito la principale committente della stessa (Portovesme Srl) che ha comportato la scelta di chiudere definitivamente l'attività in loco. Segnala che la forza lavoro della predetta Società è stata quasi tutta riassorbita presso le Imprese autorizzate ex art. 16, operanti negli scali di Portovesme ed Oristano.

Per quanto concerne la società SIR, la stessa ha dichiarato che lo scostamento dei volumi rispetto a quanto previsto nel programma operativo pluriennale, per il 2023, è da imputarsi alla diminuzione della produzione di energia da parte della principale committente (ENEL Produzione Spa) la quale ha prolungato i tempi di fermata degli impianti per manutenzione straordinaria.

Per quanto concerne la Società Eurallumina Spa, si prende atto che nel programma operativo presentato per il rilascio dell'autorizzazione in argomento, la stessa ha previsto, per il triennio 2021/2023, movimentazioni pari a zero, atteso il periodo di effettuazione degli interventi di costruzione e ammodernamento della raffineria. La medesima ha, altresì, specificato che la ripresa dell'attività operativa, a regime, ricomincerà a far data dal 2024.

Per quanto concerne la verifica circa la sussistenza dei requisiti che hanno determinato il rilascio delle Licenze pluriennali, sia per operazioni che per servizi portuali, dalle verifiche effettuate non sono emerse criticità che possano costituire motivo ostativo al mantenimento delle medesime.

Per quanto riguarda il PORTO DI ARBATAX la Società Saipem Spa ha raggiunto e superato le previsioni contenute nel programma operativo 2022/2025.

La Società Air Ocean Cargo, per quanto riguarda il traffico RoRo, ha raggiunto e superato le previsioni contenute nel programma operativo 2023/2027, mentre per quanto attiene alla movimentazione di rinfuse, atteso che per il 2023 era prevista una importante movimentazione di manufatti in vetroresina, la Air Ocean Cargo Spa ha fatto presente che il notevole scostamento in negativo è da ricondursi alla riorganizzazione della società che realizza i predetti manufatti, nonché per l'attuale impossibilità per le grandi navi di accedere allo scalo di cui trattasi.

Per quanto concerne la verifica circa la sussistenza dei requisiti che hanno determinato il rilascio delle Licenze pluriennali, sia per operazioni che per servizi portuali, dalle verifiche effettuate non sono emerse criticità che possano costituire motivo ostativo al mantenimento delle medesime.

Per quanto attiene al PORTO DI ORISTANO dà evidenza delle previsioni contenute nei piani di impresa di ciascuna Società, nonché la realizzazione e/o lo scostamento rispetto a quanto previsto dai medesimi per l'anno 2023. Le Società storiche, per l'anno 2023, non hanno raggiunto le previsioni contenute nel programma operativo pluriennale presentando, pertanto, scostamenti in negativo che possono trovare giustificazione nell'attuale crisi mondiale generata dai vari conflitti in corso, in particolare da quello russo-ucraino che ha avuto come conseguenza un aumento dei costi energetici e di trasporto che hanno determinato una contrazione dei traffici. Rileva, inoltre, che la Società Sarda di Bentonite Srl ha realizzato, per il 2023, una movimentazione inferiore del 40% circa, rispetto alle previsioni contenute nel programma



operativo. Tuttavia, la Sarda di Bentonite Srl ha chiarito che tale differenza è da ricondursi alle ripercussioni provocate dalla pandemia da COVID-19 che ha avuto notevoli riflessi anche sui traffici marittimi, nonché il perdurare del conflitto Russo/Ucraino che sta causando ulteriori contrazioni dei traffici.

Per quanto concerne la Società SIR Spa, la medesima ha dichiarato di non aver realizzato i volumi previsti nel programma operativo quadriennale, atteso che il trasferimento da altro scalo dei mezzi e delle attrezzature da impiegarsi nell'attività di impresa portuale presso lo scalo di Oristano, ha subito dei ritardi non preventivati e, pertanto, il 2023 è da considerarsi quale periodo di start up.

Per quanto concerne la verifica circa la sussistenza dei requisiti che hanno determinato il rilascio delle Licenze pluriennali, sia per operazioni che per servizi portuali, dalle verifiche effettuate non sono emerse criticità che possano costituire motivo ostativo al mantenimento delle medesime.

PUNTO NUMERO 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO EURALLUMINA S.P.A. – ISTANZA DI VARIAZIONE, EX ART. 18 L. 28.01.1994, N. 84 E SS.MM.II. ED ART. 24 REG. COD. NAV.

Il Presidente sottopone al Comitato l'istanza di variazione della concessione demaniale marittima rilasciata alla Società Eurallumina, con decorrenza dal 21.03.2021 e scadenza il 20.03.2041, concernente un tratto di banchina e la retrostante area scoperta nel Porto di Portovesme, da destinare allo svolgimento di operazioni portuali di carico, scarico e movimentazione delle materie prime e dei prodotti del retrostante stabilimento metallurgico.

Specifica che l'istanza di variazione presentata dalla Società Eurallumina riguarda l'estensione delle opere e delle finalità della concessione demaniale marittima, al fine di implementare l'attività di imbarco e sbarco delle materie prime e dei prodotti del processo industriale con l'attività ambientale finalizzata alla bonifica delle acque di falda mediante barrieramento idraulico, emungimento e successivo trattamento delle acque di falda per la separazione degli agenti contaminati.

Rende noto che l'istanza di variazione è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), nel sito e nell'Albo Pretorio dell'Ente e che non sono pervenute, nei termini prescritti, opposizioni e/o osservazioni.

Informa che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus. Il Comitato di gestione delibera, all'unanimità dei presenti, di provvedere, ai sensi dell'art. 18 della Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii. e art. 24 Reg. Cod. Nav., alla variazione della concessione demaniale marittima rilasciata alla Società "Eurallumina S.p.A."

PUNTO NUMERO 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO GRENDI TRASPORTI MARITTIMI S.P.A. - ISTANZA DI RINNOVO, AMPLIAMENTO ED ACCORPAMENTO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PRAT. CA 97/025, PRAT. CA 20/003 E PRAT. CA 19/012 RILASCIATE, EX ART. 18 DELLA LEGGE 28.01.1994, N. 84 E SS.MM.II., NEL PORTO CANALE DI CAGLIARI

Il Presidente aggiorna il Comitato sul rilascio, alla Società Grendi Trasporti Marittimi, del rinnovo della concessione demaniale marittima, concernente un'area scoperta di 25.000 metri quadri, prorogata fino al 19.09.2023; dell'ampliamento della predetta concessione demaniale marittima di ulteriori 7.202 metri quadri circa di area scoperta; dell'accorpamento, in un unico atto, della predetta concessione demaniale marittima e delle altre due concessioni assentite alla stessa Società, fino alla scadenza delle stesse, stabilita al 04.08.2030. Rende noto che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus in merito nella



seduta appena conclusa. Il Comitato di gestione delibera, all'unanimità dei presenti, di provvedere, ai sensi dell'art. 18 della Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii. e art. 24 Reg. Cod. Nav., al rilascio, alla Società "Grendi Trasporti Marittimi S.p.A.", del titolo concessorio.

PUNTO NUMERO 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO DESTINAZIONE D'USO DEGLI SPECCHI ACQUEI DELLA DARSENA CANTIERISTICA DEL PORTO DI ARBATAX PER L'ORMEGGIO DI UNITÀ DA DIPORTO DEDICATE AL NOLEGGIO E LOCAZIONE PROFESSIONALI DINAMICI

Il Presidente ragguaglia il Comitato sulla destinazione degli specchi acquei compresi nella Darsena Cantieristica del Porto di Arbatax all'ormeggio di unità da diporto dedicate al noleggio e locazione professionali dinamici, da parte degli operatori economici in possesso dei necessari requisiti, a ratifica dell'Ordinanza Presidenziale n. 16 del 05.04.2024.

Spiega che, nelle more dell'approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Arbatax, restano valide, per la suddetta zona, le disposizioni di cui all'Ordinanza Presidenziale n. 20 del 03.05.2023, avente ad oggetto "*Disposizioni transitorie concernenti l'amministrazione del demanio marittimo nel Porto di Arbatax*", per quanto concerne la durata delle concessioni demaniali marittime e le condizioni a cui le stesse sono rilasciate o rinnovate.

Nel porto di Arbatax convivono diverse esigenze: la nautica da diporto, la locazione e il noleggio di imbarcazioni o natanti da diporto, l'attività cantieristica pesante, quella di Saipem, l'attività peschereccia, l'attività di navi di linea commerciali ro-ro, e anche l'attività di navi commerciali che scaricano rinfuse, il tutto in un porto modesto dal punto di vista degli spazi. Tutto questo ha generato una certa inquietudine, perché non tutti ritengono di avere gli spazi adeguati e sufficienti. Tra coloro i quali hanno avuto maggiori difficoltà ci sono gli operatori economici, circa quindici società, che svolgono attività di noleggio stagionale, delle unità da diporto, gommoni soprattutto, che hanno necessità di spazi.

Spiega che è stata identificata un'area interna, (una darsenetta di 50x25 metri dov'è posizionata una gru Pagnottelli totalmente inutilizzata) che, con la citata ordinanza, è stata destinata ad attività di noleggio, locazione di imbarcazioni e di unità da diporto. Stanno pervenendo le istanze di concessione, che si spera di poter processare nel più breve tempo consentito. Tale soluzione non risolve integralmente il problema dell'attività di noleggio gommoni, però dà un supporto anche a questo tipo di attività.

Rende noto che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus in merito nella seduta appena conclusa. Il Comitato di gestione approva all'unanimità dei presenti.

PUNTO NUMERO 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO INFORMATIVA CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

Il Presidente introduce l'informativa sulle concessioni demaniali marittime nei porti dell'AdSP, che sono le seguenti:

NORD SARDEGNA

Olbia

- 01/OL – CS Nautica Srl - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 02/OL – Quattro B Soc. Coop.rl - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 03/OL – Sinergy Solar Srl - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 04/OL – I Cantieri di Levante Srl - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 05/OL – Cantiere Nautico Cranchi Spa - Richiesta di variazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav.



- 06/OL – Ditta Individuale Lupetti Kevin - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 07/OL – Compagnia del Mediterraneo S.r.l - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 08/OL – Costruzioni Marittime Eredi Giulio Destro & C. - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 09/OL – Erolav S.r.l.s. - Richiesta di concessione ex art. 36 Cod. Nav.
- 10/OL – Plaisant Shipping S.R.L. - Richiesta di concessione ex art. 36 Cod. Nav.
- 11/OL – Silene Multiservizi S.U.R.L. - Richiesta di concessione ex art. 36 Cod. Nav.
- 12/OL – Compagnia Portuale F. Corridoni Coop. A.R.L. - Richiesta di concessione ex art. 36 Cod. Nav.
- 13/OL – Corpo dei Piloti del Porto di Olbia - Richiesta di concessione ex art. 36 Cod. Nav.
- 14/OL – Trans Services Soc. Coop. - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 15/OL – Lega Navale – Sezione di Olbia - Richiesta di variazione ex art. 24 Reg. C.N. e art. 45 bis. C.N.
- 16/OL – Gruppo Ormeggiatori del Porto di Olbia Società Cooperativa - Richiesta di rinnovo ex art. 36 C.N.
- 17/OL – Gruppo Ormeggiatori del Porto di Olbia Società Cooperativa - Richiesta di rinnovo ex art. 36 C.N.
- 18/OL – Banco di Sardegna Spa - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 19/OL – Compagnia Italiana di Navigazione Spa - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 20/OL – Grimaldi Sardegna Srl - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 21/OL – Moby Spa - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 22/OL – Unione Servizi Portuali Spa - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.
- 23/OL – Baia del Sole Srl - Richiesta di concessione ex art. 36 Cod. Nav.

PORTO TORRES

- 01/PT – Shipping Mediterranean Sealog S.r.l. - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. della Nav.;
- 02/PT – Sels di Derosas Pasqualina sas - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. della Nav.;
- 03/PT – Europa Servizi Eco Rifiuti S.r.l. - Richiesta di nuovo rilascio ex art. 36 Cod. della Nav.;
- 04/PT – Sarda Antinquinamento Srl. - Richiesta di nuovo rilascio ex art. 36 Cod. della Nav.;
- 05/PT – Ponamed Srl. - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. della Nav.;
- 06/PT – Lega Navale Italiana Sezione Golfo dell’Asinara - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. della Nav.;
- 07/PT – Shipping Mediterranean Sealog Srl. - Richiesta di variazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav.;

SUD SARDEGNA

Richieste di rilascio concessioni demaniali marittime ex art. 36 Cod. Nav.

- DEM 4672 – SUAMS 720/2023 – E-DISTRIBUZIONE SPA - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav, per anni 4 (quattro), nel Comune di Cagliari – Località Porto Canale al fine di posizionare mq 495,20 di cavidotto per realizzare un nuovo allaccio MT alla Società “Nuova ICOM srl”.
- DEM 4686 – SUAMS 14/2024 – Nuova Icom S.r.l. - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., per anni 4 (quattro), di un’area scoperta di mq 9.946,04 nel Comune di Cagliari – Località Porto Canale da destinare a parcheggio, deposito temporaneo di mezzi, attrezzature e materiali asserviti all’opificio industriale in corso di realizzazione nell’area limitrofa e realizzazione di un cavidotto al fine di alimentare la nuova cabina di consegna MT costruita dalla medesima Società “Nuova ICOM S.r.l.” all’interno predetta concessione demaniale marittima.
- DEM 4611 – SUAMS 401 - Port And Commodities Services S.R.L. – Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., per anni 4 (quattro), di una superficie scoperta di mq. 5.016,93 ubicata nel Porto Canale di Cagliari, al fine di realizzare un deposito all’aperto di merci varie all’interno del recinto doganale.



- DEM 4666 - SUAMS 680/2023 – Ma.Cro. Services s.r.l.s. - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., per anni 9 (nove), concernente un'area di mq 1.000,00, nel Comune di Capoterra – Loc. La Maddalena Spiaggia, al fine di posizionare uno stabilimento balneare con strutture amovibili.
 - DEM 4560 SUAMS 186/2024 - Sea Side Sardinia Sas – Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., per anni 10 (dieci), di un'area scoperta di mq 1.400,00 in Loc. La Maddalena Spiaggia - Comune di Capoterra, al fine di realizzare uno stabilimento balneare.
 - DEM 4676 - SUAMS 728/2023 – THARROS AGRICOLA S.R.L. - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., per la durata di anni 4 (quattro), di un'area di mq. 74,88 all'interno del Porto Industriale di Oristano, nel Comune di Santa Giusta (OR), allo scopo di poter operare con una pesa a ponte mobile.
 - DEM 4682 - SUAMS 773/2023 – OGLIASTRA YACHT SERVICE DI MULAS RICCARDO - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., per anni 6 (sei), con contestuale richiesta di anticipata occupazione ex art. 38 Cod.Nav., di mq 3.095,26 di superficie scoperta nel Comune di Tortolì, Località Porto di Arbatax - Banchina di Riva - da destinare all'attività di cantieristica navale.
 - DEM 4693 – SUAMS: 823/2023 – CANTIERE NAUTICO VALDES S.A.S. DI MASSIMILIANO VALDES & C. - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., per anni 6 (sei), mesi 9 (nove) e giorni 1 (uno), con contestuale richiesta di anticipata occupazione ex art. 38 Cod.Nav., di mq. 2.000,00 di superficie scoperta ubicata nel Comune di Tortolì (NU), Località Porto di Arbatax - Banchina di Riva, da destinare all'attività di cantieristica navale.
 - DEM 4694 - SUAMS 824/2023 – REIULTA S.R.L. – Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., per anni 6 (sei), con contestuale richiesta di anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav., di mq 2.000,00 di superficie scoperta, nel Comune di Tortolì (NU), Località Porto di Arbatax - Banchina di Riva, da destinare all'attività di cantieristica navale.
 - DEM 4712 – SUAMS: 889/2023 – CANTIERI MULAS SRL A SOCIO UNICO - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., per anni 6 (sei), con contestuale richiesta di anticipata occupazione ex art.38 Cod.Nav., di mq. 4.000,00 di superficie scoperta nel Comune di Tortolì (NU), Località Porto di Arbatax - Banchina di Riva, da destinare all'attività di cantieristica navale.
- Richieste di rinnovo concessioni demaniali marittime ex art. 36 Cod. Nav.
- DEM 4499 – SUAMS 406/2023 - Fondazione A.N.F.F.A.S. Onlus Cagliari – Prat. n. CA 95/028 - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., per anni 4 (quattro), al fine di mantenere la sede per svolgere i propri fini istituzionali di assistenza ai disabili, ubicata nel Comune di Cagliari – Viale Colombo, n. 25.
 - DEM 4625 - SUAMS 435/2023 – Marina di Sant'Elmo - Istanza di rinnovo, per anni 4 (quattro) e unificazione delle concessioni demaniali marittime nn. 96/001, 99/008, 03/015, 10/006, 13/014 e DEM 3564, ubicate nel Comune di Cagliari – Località Su Siccu del Porto di Cagliari, al fine di svolgere attività connesse alla nautica da diporto.
 - DEM 4544 – SUAMS 4758/2023 - Lega Navale Italiana - Istanza di rinnovo, per anni 4 (quattro), della concessione demaniale marittima Prat. CA 95/084 – Reg n.08/16 – Rep. n. 2401, rilasciata ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., prorogata *ex lege* fino al 31.12.2023, al fine di mantenere mq. 18.219,60 di specchio acqueo, mq. 938,90 di superficie occupata da impianti di facile rimozione, mq. 735,00 di impianti di difficile rimozione e



mq. 785,2 di superficie pertinenze (banchina) ubicati in Cagliari, Località Su Siccu, Calata Trinitari e Pannello Bonaria, al fine di svolgere attività sportiva e fini statutarie.

- DEM 4545 – SUAMS 761/2023 - Lega Navale Italiana - Istanza di rinnovo, per anni 4 (quattro), della concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., Prat. n. CA 03/020 – Reg n. 43/14 – Rep. n. 2237, prorogata *ex lege* fino al 31.12.2023, al fine di mantenere un cavidotto interrato ubicato in Cagliari, Località Su Siccu, Calata Trinitari.

- DEM 4355 – Società Coop Lo Squalo a.r.l. - Prat. n. 06005 – Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., per anni 1, concernente aree e fabbricati in Cagliari, Località La Scafa, al fine di mantenere un centro di raccolta e spedizione di molluschi provenienti dal limitrofo impianto di mitilicoltura.

- DEM 4621 - SUAMS 396/2023 - Cagliari Ro-Ro Terminal S.r.l. – Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima Prat. n. CA 17/001 – Rep. n. 2525 – Reg n.16/17 - ex art. 36 Cod. Nav., fino al 31.12.2025 scadenza della Licenza d’impresa rilasciata da questa Autorità per lo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 L 84/94, concernente pertinenze demaniali nel Porto di Cagliari – “Nuovi locali zona Riva di Ponente” al fine di mantenere un ufficio di impresa portuale per le navi ro-ro che scalano il porto di Cagliari.

- DEM 4561 SUAMS 417/23 - Associazione “Pensionati amici del mare - Concessione demaniale marittima Pratica n. CA 03/013 - Istanza di rinnovo, per anni 4 (quattro), della concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., concernente mq. 873,12 di superficie scoperta, mq 630,00 di specchio acqueo e mq. 71,88 di impianti di facile rimozione nel Comune di Cagliari – Canale la Plaia, al fine di mantenere l’ormeggio delle imbarcazioni dei propri soci.

- DEM 4563 SUAMS 689-23 - CUS CAGLIARI ASD - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima ex art. 36 Cod. Nav., Prat. CA n. 06/010 – Rep. n. 2215 - Reg. n. 21/14, Atto Suppletivo Rep. n. 3254 - Reg. 42/23, per anni 4 (quattro), al fine di mantenere le attività dell’Associazione, ubicata nel Comune di Cagliari (CA), Canale la Plaia.

- DEM 4501 SUAMS 441/23 – Moby SpA - Istanza di rinnovo Concessione demaniale marittima ex art. 36 Cod. Nav. - Prat. CA 95/044, Rep. n. 3196 – Reg n. 02/23, per anni 4 (quattro), concernente mq. 426,23 di pertinenze superficiali e mq. 529,85 di superficie pertinenze nel Comune di Cagliari - Molo Capitaneria, al fine di mantenere uffici, magazzino e archivio.

- DEM 4105 – TONNARE SULCITANE S.R.L. - Istanza di rinnovo Concessione demaniale marittima ex art. 36 Cod. Nav. - Prat. PV 17/020, Rep. n. 44/2016 – Reg n.08/16, per anni 4 (quattro), concernente uno specchio acqueo della superficie di mq 1.963,00 antistante la banchina est del Porto di Portovesme, nel Comune di Portoscuso, al fine di mantenere, nei periodi gennaio/marzo e ottobre/dicembre, un anello galleggiante, quale parte della gabbia per tonni rossi.

- DEM 4442 – SUAMS 594/2023 – GIU.MAR. INSPECTION S.R.L. - Istanza di rinnovo Concessione demaniale marittima ex art. 36 Cod. Nav. – Prat. OR17/028, Rep.n. 2889, Reg.n. 42/2019, per anni 4 (quattro), concernente una superficie scoperta di mq 80,50, una superficie impianti di difficile rimozione mq 118,44, superficie pertinenze mq 35,06, nel Porto Industriale di Oristano, Comune di Santa Giusta (OR), Loc. Cirras, al fine di continuare a svolgere l’attività di pesa pubblica.

- DEM 4443 - SUAMS 171/2023 - THARROS MARITTIMA S.R.L. - Istanza di rinnovo Concessione demaniale marittima ex art. 36 Cod. Nav. – Prat. OR 17/040, Rep. n. 80/17 – Reg n. 05/17, per anni 4 (quattro), concernente un’area di mq 1.196,50 nel Porto Industriale di Oristano, Comune di Santa Giusta (OR), Località



Cirras, al fine di mantenere un parcheggio di mezzi meccanici ove insistono n. 4 box adibiti a ricovero merci e deposito attrezzature e contestuale richiesta di concessione demaniale ex art. 36 Cod. Nav., per anni 4 (quattro), di uno specchio acqueo di mq 321,16 per l'ormeggio dei mezzi nautici adibiti allo svolgimento dei seguenti servizi nel Porto di Oristano: ritiro rifiuti dalle navi alla fonda nella rada, trasporto di persone e cose da e per le navi alla fonda in rada, antinquinamento delle acque marine nell'ambito portuale.

- DEM 4718 - SUAMS 79/2024 – ALEM S.R.L. - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima Prat. n. OR 22/006 – Rep. n. 3272 – Reg n. 02/2024 - ex art. 36 Cod.Nav. - per anni 1 (uno), mesi 7 (sette) e giorni 8 (otto), concernente uno specchio acqueo di mq 1.330,00, sul quale insistono impianti di facile rimozione di complessivi mq 660,00, antistante il Molo Ferro del Porto Industriale di Oristano, Comune di Santa Giusta (OR), al fine di mantenere l'ormeggio di tre cassoni semiaffondati giacenti nello specchio acqueo demaniale, nelle more del trasferimento degli stessi.

- DEM 4441 - SUAMS 679/2023 – CORPORAZIONE PILOTI DEL PORTO DI SANT'ANTIOCO, PORTOVESME E ORISTANO – Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., Prat. OR 17/026, Reg.n. 06/2017 – Rep. 81/2017, per anni 4 (quattro), concernente uno specchio acqueo di mq. 113,86 e un'area di mq 36,95 nel Porto Industriale di Oristano, Comune di Santa Giusta (OR), al fine di mantenere l'ormeggio della pilotina.

Richieste di variazione della concessione demaniale marittima ex art 24 Reg. Cod. Nav.

- DEM 4691 – SUAMS 31/2024 – Cagliari Cruise Port Srl - Concessione demaniale marittima n. Pratica CA 12/004 - Richiesta autorizzazione per nuova sistemazione dell'area adibita a parcheggio delle auto dei crocieristi imbarcanti, dei visitatori e degli operatori del Terminal Crociere, all'interno dell'area in concessione demaniale presso il Molo Rinascita del Porto di Cagliari

- DEM 3993 - SUAMS 404/2023 – Luna Rossa Challenge S.r.l., Istanza di ampliamento della concessione demaniale marittima Prat. CA 18/002 – Reg. n. 09/2019 – Rep. 2790/2017, ex art. 36 Cod. Nav., concernente l'estensione di uno specchio acqueo nella Banchina Garau - Molo Ichnusa - Porto storico di Cagliari, al fine di implementare il pontile galleggiante adibito all'imbarco e sbarco dei velisti.

Richieste subingresso, ex art. 46 Cod. Nav.

- DEM 4602 – SUAMS 678/2023 - PLAISANT SHIPPING S.R.L. - Istanza di subingresso, ex art.46 Cod.Nav., della Società "Plaisant Shipping Srl" nella concessione demaniale marittima ex art. 36 Cod. Nav., Prat. PV 17/017, Rep.n.10/2015 – Reg.n.04/2015, assentita alla Società "Plaisant & C. Srl Ship Agency", al fine di occupare un'area demaniale marittima di mq. 119,48, nel Porto di Portovesme, Comune di Portoscuso.

PUNTO NUMERO 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO PASSEGGIATA AMMIRAGLIATO SU SICCU

Il Presidente informa che l'associazione culturale TYCHE ha proposto l'allestimento di una mostra della fotografa Daniela Zedda, a un anno dalla scomparsa, all'interno dell'area portuale di Cagliari, nell'originale spazio espositivo, la promenade sul mare attualmente in fase di ristrutturazione, che dal Molo Ichnusa conduce ai piedi del Santuario di Bonaria. Ricorda che Daniela Zedda, nel corso di una lunga e importante carriera, ha collaborato con giornali e riviste nazionali e internazionali, realizzando numerose mostre e pubblicazioni di successo. La mostra proposta dall'associazione culturale TYCHE si intitola La Città Parlante ed è composta da una selezione di scatti realizzati da Daniela Zedda per un libro su Cagliari. Per questa mostra omaggio, l'idea è di riprendere quel progetto espositivo, concentrando le foto in un unico luogo e accompagnandole da brevi racconti e curiosità sui luoghi fotografati che, attraverso QR code posizionati sotto



ogni foto, i visitatori potranno ascoltare sui loro dispositivi mobili.

Afferma che la mostra è pensata - oltre che per i cagliaritani, ai quali propone una riscoperta di luoghi noti e meno noti della città – anche per i tanti turisti che ogni anno visitano Cagliari, a cominciare dai croceristi e dai diportisti che fanno base proprio all'interno del porto, i quali potranno scoprire in anteprima alcuni dei luoghi che avrà occasione di visitare. La mostra diventerebbe - oltre che un omaggio all'artista che ha regalato alcune delle immagini più belle ed evocative della città di Cagliari - un formidabile dispositivo di promozione della bellezza e del fascino della città.

Comunica che sarebbe suo intendimento proporre l'intitolazione della promenade sul mare che dal Molo Ichnusa conduce ai piedi del Santuario di Bonaria all'artista che aveva con la città di Cagliari un legame speciale e che con questa intitolazione avrebbe il suo riconoscimento ufficiale.

Rende noto che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nel corso della seduta appena conclusa. Non essendovi ulteriori interventi, il Comitato di gestione approva all'unanimità.

PUNTO NUMERO 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente informa che il Ministero ha comunicato la valutazione finale positiva, con il punteggio massimo del 100%, relativamente all'attività svolta per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Ministro ai Presidenti delle AdSP nel 2023.

Il Direttore Marittimo C.V. (CP) Giovanni Stella chiede se sia possibile intervallare di qualche giorno le sedute dell'Organismo di Partenariato e del Comitato di Gestione, poiché, dovendo discutere più o meno i medesimi argomenti, durante la seduta dell'Organismo di Partenariato potrebbero emergere problematiche da analizzare prima della riunione del Comitato.

Il Presidente risponde che non è mai capitato, ma prenderà in considerazione la proposta. Cede la parola al Comandante Mario Valente, il quale avrebbe il piacere di fare un saluto.

Il Comandante Mario Valente saluta i componenti del Comitato di Gestione e i componenti del Collegio dei revisori dei conti e li ringrazia per i quattro anni di lavoro proficuo insieme. Augura "buon vento" alla città di Cagliari e a tutto il Sistema Portuale della Sardegna.

Il Presidente ringrazia il Comitato per la partecipazione e dichiara conclusa la seduta alle ore 17:15.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana